

COPIA

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 986/2020

Oggetto: Determinazione a contrarre affidamento lavori di manutenzione Scuola primaria Via Appennini e opere minori in Via Cuoco e Via Settembrini. Affidamento e impegno spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visto il D.Lgs. 165/2001, successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, successive modifiche e integrazioni;
- Visto il regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 12/05/2016;
- Vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 20 febbraio 2020 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022;

COPIA

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Vista la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

Vista la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

Visto in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il D.L. 16 luglio 2020 n.76 “Decreto Semplificazioni” recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”.

Preso atto delle modifiche apportate, dal “Decreto Semplificazioni”, alla disciplina dell'affidamento diretto, istituito regolamentato dal 2016 dall'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016) che prevede all'articolo 1, al primo comma, : *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021.”.*

La disposizione prevede poi al secondo comma che *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35”;*

Rilevato a tal fine che la natura e la consistenza dei lavori da effettuarsi, il cui importo è ampiamente inferiore ad euro 40.000,00, giustificano il ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, che consente di coniugare celerità ed economicità nell'affidamento di che trattasi;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che

motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

Richiamato l'art. 32 comma 2, secondo periodo, del D.Lgs. 50/2016 il quale dispone che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Dato atto che oltre alle varie riunioni e tavoli tecnici tra i dirigenti scolastici e gli uffici comunali, sono stati effettuati diversi sopralluoghi per verificare attentamente le aule e gli spazi a disposizione e per valutare gli interventi necessari da eseguirsi prima dell'avvio dell'attività didattica.

Visto che tra i vari interventi richiesti dai Dirigenti Scolastici, in vista della riapertura degli istituti per il prossimo anno scolastico, è stato effettuato il frazionamento della mensa scuola primaria Via Appennini per la realizzazione di tre aule al fine di consentire l'utilizzo degli stessi garantendo il distanziamento sociale degli studenti;

Rilevato che il Dirigente scolastico della scuola primaria Via Appennini ha chiesto la possibilità di adibire la palestra a locale mensa, pertanto è stato effettuato un sopralluogo congiunto dove erano presenti i Tecnici comunali e i Tecnici della ASL i quali hanno dettato le prescrizioni necessarie e gli interventi da adottare per rendere il locale in sicurezza;

Considerato che tra gli interventi dettati dalla ASL, al fine di adibire la palestra a locale mensa, è stato prescritto il ripristino delle pareti della sala mensa e delle stanze adiacenti, la realizzazione di un percorso pedonale su area verde, rimozione recinzione metallica, impermeabilizzazione parziale copertura palestra etc.;

Visto il computo metrico redatto dall'Ufficio Tecnico, relativo ai lavori da effettuare nella palestra ora adibita a locale mensa in Via Appennini, piccole manutenzioni nella scuola infanzia di Via Settembrini e scuola primaria Via Cuoco per l'importo di € 9.935,47 oltre IVA 22%;

Considerato che trattasi di lavoro urgente e indifferibile in vista dell'apertura imminente della mensa, pertanto sono state contattate per le vie brevi più ditte iscritte nell'albo delle imprese di questo Ente, è stata individuata la Ditta Il Bello del Restauro di Mario Sale con sede in via Ponza n. 2 - Fonte Nuova, P.I. 13686511000 e C.F. SLAMRA84B24H501U, che si è resa immediatamente disponibile ad effettuare i lavori come da computo metrico;

Valutato il prezzo e le condizioni offerte congrui rispetto all'intervento da realizzare e ravvisata l'opportunità di procedere all'affidamento diretto delle lavorazioni sopra descritte motivato da modesta entità della prestazione richiesta, adeguato rispetto dei principi enunciati dall'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, rispondenza di quanto proposto alle esigenze dell'Amministrazione, convenienza del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, possesso da parte dell'operatore economico selezionato di adeguata professionalità ed attrezzatura tecnica, disponibilità ad intervenire con la massima celerità ed efficacia;

Accertata la legittimità a procedere direttamente e autonomamente con l'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 37 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, in quanto trattasi di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro;

Ritenuto di dover provvedere in merito, e prenotare regolare impegno di spesa a carico del Bilancio comunale;

Dato atto che è stato acquisito, per i lavori di che trattasi, il seguente Smart CIG presso l'ANAC: ZEA2E9F638;

Vista la regolarità contributiva della Ditta Il Bello del Restauro di Mario Sale con sede in via Ponza n. 2 - Fonte Nuova, P.I. 13686511000 e C.F. SLAMRA84B24H501U, accertata tramite DURC rilasciato da INAIL;

Visto l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) :

Ritenuto che l'arch. Fulvio Elio Bernardo, Dirigente del Settore III - OO.PP., risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

Visto l'incarico Sindacale prot. n. 8984 del 16 marzo 2020 con la quale sono state conferite all'Arch. Fulvio Elio Bernardo le funzioni dirigenziali riguardanti tra l'altro il Settore III - OO.PP.;

Visto il vigente Regolamento per l'esecuzione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia;

Visto l'art. 36, comma 2 lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.;

Visto IL D.L. 16 luglio 2020 n.76 “ Decreto Semplificazioni ” ;

D E T E R M I N A

1. Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di affidare, per le motivazioni in premessa indicate, e ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 alla Ditta Il Bello del Restauro di Mario Sale con sede in via Ponza n. 2 - Fonte Nuova, P.I. 13686511000 e C.F. SLAMRA84B24H501U, i lavori descritti in premessa come da computo metrico redatto dall'Ufficio Tecnico;
3. Di dare atto che l'importo della spesa a favore della ditta, risulta quantificato in euro 9.935,47 oltre Iva al 22% pari ad euro 2.185.80 per un importo totale di euro 12.121,27;
4. Di impegnare in favore della Ditta Il Bello del Restauro di Mario Sale, la somma totale di euro 12.121,27 sul capitolo 402.13.020 impegno contabile n. 1403 del Bilancio 2020;
5. Di stabilire che il presente provvedimento assume altresì valenza di contratto e si intende perfezionato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi del disposto dell'art. 32 comma 14, secondo periodo, del D.Lgs. 50/2016;
6. Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'arch Fulvio Bernardo, Dirigente del Settore 3 -OO.PP. e che lo stesso dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con l'oggetto del presente atto;
7. Di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000, il fine che si

intende perseguire è di effettuare gli interventi sopra descritti al fine di mettere in sicurezza il locale ora adibito a mensa, l'oggetto del contratto è la realizzazione degli interventi descritti in premessa, le clausole essenziali del contratto sono quelle riportate nel dispositivo della presente determinazione e nel computo metrico redatto dall'Ufficio Tecnico, nonché quelle deducibili dalle vigenti norme in materia di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;

8. Di comunicare alla Ditta Il Bello del Restauro di Mario Sale con sede in via Ponza n. 2 - Fonte Nuova, P.I. 13686511000 e C.F. SLAMRA84B24H501U dopo l'esecutività del presente provvedimento di spesa contestuale all'ordine della prestazione il numero dell'impegno contabile e la copertura finanziaria, con l'avvertenza che la relativa fattura/e dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione;

9. Di dare atto che la presente determina è stata sottoposta al controllo per la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis TUEL e che pertanto, con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere tecnico favorevole;

10. Di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per il prescritto parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis TUEL;

11. Di disporre che la presente determinazione sia inserita nella raccolta delle determinazioni di Settore e divenga esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario che ne attesta la copertura finanziaria.

Il Dirigente del Settore III -OO.PP.
Arch. Fulvio Elio Bernardo